



# Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1918

Roma — Sabato, 17 agosto

Numero 194

## DIREZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

## AMMINISTRAZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

### Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 22; semestre L. 12; trimestre L. 6  
 » a domicilio ed in tutte le Regioni: » 26; » » 13; » » 7  
 All'Estero (Paesi dell'Unione postale): » 30; » » 15; » » 8

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato di 16 pagine o meno in Roma: cent. 15 — nel Regno cent. 20 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 40 — all'Estero cent. 50  
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

L'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici, emessi o in pagamento di associazioni, o per acquisto di puntate del giornale, dovrà essere sempre aumentato della somma fissa di centesimi cinque, rappresentante la tassa di bollo per quietanza. — (R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1519).

### Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . . L. 0.20 } per ogni linea di colonna  
 Altri avvisi . . . . . » 0.40 } spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla  
 Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al  
 Foglio degli annunzi.

## SOMMARIO.

PARTE UFFICIALE.

### Leggi e decreti.

Decreti Luogotenenziali nn. 1074, 1075 e 1079 riflettenti: Istituzione di una R. stazione sperimentale per le industrie della ceramica e della vetrificazione — Classificazione di R. scuola professionale femminile — Autorizzazione per accettazione di lascito.

### Disposizioni diverse.

Ministero di agricoltura: *Divieto d'esportazione* — Corte dei conti: *Pensioni civili e militari liquidate dalla sezione IV* — Ministero delle poste e dei telegrafi: *Disposizioni nel personale dipendente* — Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico: *Rettifiche d'intestazione* — Smarrimenti di ricevute — Ministero dell'interno: *Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 31, dal 29 luglio al 4 agosto 1918* — Istituto nazionale per i cambi con l'estero: *Prezzi dei cambi* — Ministero per l'industria, il commercio e il lavoro: *Comunicato* — *Indicazione del corso della rendita e dei titoli* — Ministero per l'assistenza militare e le pensioni di guerra: *Elenco delle pensioni liquidate.*

o PARTE NON UFFICIALE.

Cronaca della guerra — Cronaca italiana — Telegrammi Stefani — Inserzioni.

## PARTE UFFICIALE

### LEGGI E DECRETI

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti:

- N. 1074. Decreto Luogotenenziale 13 giugno 1918, col quale, sulla proposta del ministro per l'industria, il commercio ed il lavoro, è istituita in Napoli una Regia stazione sperimentale per le industrie della ceramica e della vetrificazione.
- N. 1075. Decreto Luogotenenziale 4 aprile 1918, col quale, sulla proposta del ministro per l'industria, il commercio ed il lavoro, la Regia scuola professionale femminile di Firenze è classificata quale scuola di 2° grado, con una sezione per « industrie femminili », ed un « corso di studi commerciali », ed è riordinata in conformità della legge 14 luglio 1912, n. 854 e del relativo regolamento approvato

con R. decreto 22 giugno 1913, n. 1014, assumendo il nome di « Regia scuola industriale femminile ».

N. 1079. Decreto Luogotenenziale 27 giugno 1918, col quale, sulla proposta del ministro per l'istruzione pubblica, il R. Conservatorio di musica Giuseppe Verdi, di Milano, è autorizzato ad accettare il lascito di L. 20 000 (ventimila), in consolidato italiano 3 50 0/0, disposto a suo favore dalla defunta signora Carlotta Brentano, vedova Panigatti e vedova Robecchi.

## DISPOSIZIONI DIVERSE

### MINISTERO PER L'AGRICOLTURA

#### Divieto d'esportazione.

Essendosi accertata la presenza della fillossera nel comune di Calvatone, in provincia di Cremona, e in Manoppello, in provincia di Chieti, è stato, con decreto del 14 agosto 1918, esteso a detti Comuni il divieto di esportazione di talune materie indicate nelle lettere a), b), c), del testo unico delle leggi antifillosseriche.

### CORTE DEI CONTI

Pensioni civili e militari liquidate dalla sezione IV.

Adunanza del 6 febbraio 1918.

#### Pensioni militari.

Raho Francesco, colonnello fanteria, L. 5445 — Testori Giulia, vedova Silvagni, L. 441 — Sorrentino Concetta, ved. Piazza, L. 584 — Parmegiani Virginia, ved. Negri, L. 1140 — Marocco Carolina, ved. Mirone, L. 2392,33 — Sudarovich Amalia, ved. Cossiga, L. 1024 — Andreassi Luisa, ved. Sorrentino, L. 731,66 — Bisceglia Antonia, ved. Lilli, L. 316 — Cannone Alfredo, tenente colonnello distretti, L. 4356 — Lombardi Roberto, tenente Reali carabinieri, L. 248 — Fornari Ilario, brigad. di fin., L. 1314 — Del Re Leopoldo, colonnello distretti, L. 5657 — Caffarelli Giuseppe, maggiore generale, L. 7733 — De Giovanni Giulio, padre di Tommaso, L. 840.

Briccola Ottavio, tenente colonn., L. 8000 — Lequio Clemente, tenente colonn., L. 8000 — Marinaro Francesco, magg. generale, L. 6100 — Equatore Ciro, appl. guard. fin., L. 1060,93 — Di Vita Vittorio, id., L. 739,73 — Di Martino Vincenzo, guardia carcer. (indennità), L. 1516 — Arisi Carlo, appunt. fin., L. 1114,46 — Aleatici Martino, id., L. 1168 — Capitani Giuseppe, maresc. fin., L. 2014,80 — Bianchi, orfani di Giovanni, L. 426,66.

Caggiano Angela, ved. Tarantino, caporale (indennità), L. 3360 —  
Milazzo Carmine, ved. Vigna, soldato, L. 630 — Dionisio Flavio,  
1° capitano fanteria, L. 4045 — Parmigiano Domenico, soldato,  
L. 300 — Campana Nicolò, app. fin., L. 768,50.

## MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

### Telefoni dello Stato

#### Disposizioni nel personale dipendente:

##### Direzione generale.

Con decreto Luogotenenziale del 4 aprile 1918:

Cerchiara Rina, nata Targetti, id., richiamata in attività di servizio dall'aspettativa per motivi di malattia, dal 20 marzo 1918.

Albergo Ermellina, nata Galloni, id., richiamata in attività di servizio dall'aspettativa per motivi di malattia, dal 13 marzo 1918.

Pederchini Teresa, nata Paresce, id., richiamata in attività di servizio dall'aspettativa per motivi di malattia, dal 1° marzo 1918.

Comotti Giulia, id., richiamata in attività di servizio dall'aspettativa per motivi di malattia, dal 19 marzo 1918.

Raimondi Carlotta, ved. Roller, id., richiamata in attività di servizio dall'aspettativa per motivi di famiglia, dal 21 marzo 1918.

Con decreto Luogotenenziale del 23 aprile 1918:

Maestri Giovanni Battista, telefonista, collocato in aspettativa per motivi di famiglia dal 16 marzo 1918.

Brambilla Antonietta, id. — Giacobbe Giuseppina nata Toppi, id. — Liberi Gilda nata Pignocchi, id. — Monti Vittoria nata Paladini, id. — Wassermann Margherita, id., collocate in aspettativa d'autorità per motivi di malattia dal 1° aprile 1918.

Giacobbe Domenica, id., richiamata in attività di servizio dall'aspettativa per motivi di malattia dal 18 marzo 1918.

Buschi Rosa, id., richiamata in attività di servizio dall'aspettativa per motivi di malattia dal 5 aprile 1918.

Simonini Anna, id., richiamata in attività di servizio dall'aspettativa per motivi di malattia dal 1° aprile 1918.

Con decreto Ministeriale del 5 maggio 1918:

Ruggiero Rachele nata Villa, telefonista, collocata in aspettativa per motivi di malattia dal 1° aprile 1918.

## MINISTERO DEL TESORO

### Direzione generale del Debito pubblico

(Elenco n. 5).

#### 2ª pubblicazione.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3,50 %	26560	52 50	Marchese Giuseppe, <i>Enrico</i> , Giacomo e Clelia, moglie di Passano Giovanni fu Giovanni Battista, eredi indivisi, dom. in Genova; con usufrutto a Parodi Anna fu Giovanni, ved. di Marchese Giovanni Battista, dom. a Genova	Marchese Giuseppe, <i>Federico-Enrico</i> , Giacomo e Clelia, moglie di Passano Giovanni fu Giovanni Battista, eredi indivisi, dom. in Genova; con usufrutto a Parodi Anna fu <i>Giacomo</i> , ved. di Marchese Giovanni Battista, dom. a Genova
5 %	51902	15 —	Giaramida <i>Giuseppe</i> fu Giacomo, minore, sotto la patria potestà della madre D'Antoni Antonia fu Giuseppe, ved. Giaramida, dom. in Santa Ninfa (Trapani)	Giaramida <i>Ninfa</i> fu Giacomo, minore, ecc. come contro
	51910	15 —	Torelli <i>Vincenza</i> fu Salvatore, minore, sotto la patria potestà della madre Sinacori Rosa di Francesco, ved. Torelli, dom. a Santa Ninfa (Trapani)	Torelli <i>Rosa</i> fu Salvatore, minore, ecc., come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 293, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 3 agosto 1918.

Il direttore generale: GARBAZZI.

#### Smarrimenti di ricevute (1ª pubblicazione). (El. n. 6).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 401 — Data della ricevuta: 23 aprile 1918 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Banco di Napoli - Agenzia di Formia — Intestazione della ricevuta: Capodanno Benedetto fu Antonio (pos. n. 642536) — Titoli del debito pubblico certificati — Ammontare della rendita L. 70 — Consolidato 5 0/0 — Decorrenza 1° gennaio 1918.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 293 si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 10 agosto 1918.

Il direttore generale: GARBAZZI.

**REGNO D'ITALIA**  
**MINISTERO DELL'INTERNO**

Direzione generale della sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 31, dal 29 luglio al 4 agosto 1918.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti	
		rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati
Carbonchio ematico.					
Bergamo	Treviglio	—	1	—	1
Brescia	Verolanuova	1	—	1	—
Catanzaro	Nicastro	—	1	—	1
Cosenza	Cosenza	—	2	—	2
Cuneo	Alba	1	1	3	1
	Cuneo	—	1	—	1
Genova	Genova	—	1	—	2
Novara	Novara	—	1	—	1
Padova	Padova	—	1	—	1
Reggio Calabria	Gerace Marina	3	—	6	1
Sassari (b)	Tempio Pausania.	—	1	—	1
Torino	Torino	—	3	—	4
Trapani (b)	Trapani	1	—	2	—
		6	13	12	16
Carbonchio sintomatico					
Campobasso	Larino	1	—	2	—
Chieti	Vasto	—	1	—	1
Cuneo	Mondovì	—	1	—	1
Firenze	Firenze	—	1	—	1
Parma	Borgotaro	—	1	—	1
		1	4	2	4
Afta epizootica					
Aquila	Aquila	1	—	1	—
Arezzo	Arezzo	4	1	19	8
Ascoli Piceno	Ascoli	2	—	2	—
Bari delle Puglie	Pari	1	—	3	—
	Barletta	2	—	3	—
Benevento	S. Bartolomeo in G.	1	—	1	—
Bergamo	Bergamo	3	3	7	5
	Clusone	1	2	1	5
	Treviglio	1	3	2	3
Bologna	Bologna	33	—	149	8
	Imola	8	—	59	2
	Vergato	2	—	5	1
Brescia	Breno	2	2	2	5
	Brescia	18	1	44	5
	Chiari	4	1	9	1
	Salò	2	—	7	—
	Verolanuova	3	1	6	2
Caserta	Caserta	1	—	2	—
	Gaeta	1	—	2	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti	
		rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica.					
Caserta	Nola	1	—	2	—
Catanzaro	Catanzaro	2	—	2	2
	Cotrone	3	1	7	5
	Monteleone di Cal.	3	—	15	—
	Nicastro	1	—	1	—
Como	Como	2	2	7	4
	Lecco	6	1	19	6
Cosenza	Cosenza	1	8	8	52
	Paola	—	1	—	7
Cremona	Casalmaggiore	11	—	48	—
	Crema	31	—	116	—
	Cremona	28	—	93	—
Cuneo	Cuneo	2	1	6	2
	Mondovì	4	—	11	—
	Saluzzo	1	2	1	3
Ferrara	Cento	—	1	—	1
	Ferrara	2	3	5	6
Firenze	Firenze	3	1	12	4
	Pistoia	1	1	1	1
Forlì	Cesena	6	—	22	4
	Forlì	1	2	2	4
	Rimini	3	—	3	2
Genova	Chiavari	1	—	2	—
Lecce	Brindisi	3	—	6	—
	Lecce	1	—	1	—
Lucca	Lucca	2	1	6	1
Massa Carrara	Castelnuovo Garf.	2	—	5	—
	Pontremoli	1	—	4	—
Messina	Castroreale	1	—	3	—
Modena	Modena	2	2	5	4
	Pavullo nel Frign.	3	—	12	7
Novara	Biella	—	1	—	2
	Domodossola	—	1	—	3
	Novara	2	1	3	1
	Vercelli	2	—	3	—
Padova	Padova	7	2	10	2
Parma	Borgo S. Donnino	3	1	4	4
	Parma	1	—	3	—
Pavia	Mortara	3	—	3	—
	Pavia	8	—	16	—
	Voghera	2	—	3	—
Perugia	Foligno	1	—	4	—
	Perugia	1	—	4	—
	Terni	1	—	20	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti	
		rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati
Segue Alta epizootica.					
Piacenza . . . . .	Fiorenzuola d'Arda . . . . .	6	—	97	12
» . . . . .	Piacenza . . . . .	7	4	20	7
Potenza . . . . .	Melfi . . . . .	4	—	7	—
» . . . . .	Potenza . . . . .	3	—	3	—
Ravenna . . . . .	Lugo . . . . .	2	—	9	2
» . . . . .	Ravenna . . . . .	3	—	14	6
Reggio di Calab. . . . .	Gerace Marina . . . . .	7	—	46	4
Reggio nell'Emil. . . . .	Guastalla . . . . .	—	1	—	1
» . . . . .	Reggio nell'Emilia . . . . .	—	1	—	1
Roma . . . . .	Civitavecchia . . . . .	1	—	1	—
» . . . . .	Roma . . . . .	2	—	5	—
» . . . . .	Viterbo . . . . .	5	—	5	—
Rovigo . . . . .	Adria . . . . .	2	—	2	—
» . . . . .	Rovigo . . . . .	5	1	6	6
» . . . . .	Salerno . . . . .	2	—	2	—
» . . . . .	Montepulciano . . . . .	1	—	1	—
» . . . . .	» . . . . .	10	6	27	7
» . . . . .	» . . . . .	10	—	72	33
» . . . . .	» . . . . .	5	1	41	5
» . . . . .	» . . . . .	—	—	88	7
» . . . . .	» . . . . .	—	—	—	3
» . . . . .	» . . . . .	8	1	—	—
» . . . . .	» . . . . .	7	3	23	—
» . . . . .	» . . . . .	1	—	9	—
Venezia . . . . .	Chioggia . . . . .	14	—	74	—
» . . . . .	Venezia . . . . .	11	2	15	5
Verona . . . . .	Verona . . . . .	6	1	9	2
Vicenza . . . . .	Vicenza . . . . .	—	—	—	—
		372	68	1398	273
Malattie infettive dei suini.					
Aquila degli Abr. . . . .	Sulmona . . . . .	1	—	4	—
Arezzo . . . . .	Arezzo . . . . .	1	1	5	4
Ascoli Piceno . . . . .	Ascoli Piceno . . . . .	1	1	2	2
» . . . . .	Fermo . . . . .	1	—	1	—
» . . . . .	Fermo . . . . .	—	2	—	8
Avellino . . . . .	Ariano di Puglia . . . . .	—	2	—	8
» . . . . .	S. Angelo dei Lomb. . . . .	1	1	7	12
Benevento . . . . .	S. Bartolomeo in G. . . . .	1	—	1	—
Bergamo . . . . .	Bergamo . . . . .	—	2	—	2
Bologna . . . . .	Bologna . . . . .	3	—	3	—
Caltanissetta . . . . .	Piazza Armerina . . . . .	1	—	2	—
Campobasso . . . . .	Campobasso . . . . .	1	—	1	2
Catanzaro . . . . .	Nicastro . . . . .	1	—	6	—
Chieti . . . . .	Vasto . . . . .	1	1	13	7
Cremona . . . . .	Crema . . . . .	1	—	1	—
Napoli . . . . .	Casoria . . . . .	1	—	4	—
» . . . . .	Castellammare di S. . . . .	1	—	4	—
» . . . . .	Pozzuoli . . . . .	1	—	5	—
» . . . . .	Pozzuoli . . . . .	1	—	1	—
Novara . . . . .	Novara . . . . .	1	—	1	—
» . . . . .	Vercelli . . . . .	1	—	1	—
Segue: Malattie infettive dei suini.					
Perugia . . . . .	Spoleto . . . . .	1	—	1	—
Potenza . . . . .	Potenza . . . . .	2	—	2	—
Reggio di Calab. . . . .	Gerace Marina . . . . .	1	—	4	1
Roma . . . . .	Frosinone . . . . .	1	—	1	—
» . . . . .	Roma . . . . .	3	—	3	—
» . . . . .	Viterbo . . . . .	5	—	5	—
Salerno . . . . .	Vallo della Lucania . . . . .	—	1	—	2
Siena . . . . .	Montepulciano . . . . .	2	—	10	—
Verona . . . . .	Verona . . . . .	—	1	—	4
		34	10	87	44
Morva.					
Bari delle P. (a) . . . . .	Barletta . . . . .	1	—	1	—
Fare imo criptococcico.					
Bari delle Puglie . . . . .	Bari . . . . .	1	—	1	—
Brescia . . . . .	Breno . . . . .	1	—	1	—
» . . . . .	Brescia . . . . .	2	—	2	—
Caltanissetta . . . . .	Terranova di Sicilia . . . . .	1	—	1	—
Caserta . . . . .	Caserta . . . . .	1	—	1	—
Girgenti . . . . .	Girgenti . . . . .	1	—	2	—
Napoli . . . . .	Castellammare di S. . . . .	2	—	2	—
» . . . . .	Napoli . . . . .	—	1	—	1
» . . . . .	Vercelli . . . . .	1	—	1	—
» . . . . .	» . . . . .	1	—	1	—
Novara . . . . .	» . . . . .	1	—	1	—
Piacenza . . . . .	Piacenza . . . . .	2	—	2	—
Salerno . . . . .	Salerno . . . . .	—	—	—	1
		13	1	14	1
Rabbia.					
Arezzo . . . . .	Arezzo . . . . .	1	—	1	—
» . . . . .	Arezzo . . . . .	2	—	3	—
Bari delle P. (a) . . . . .	Barletta . . . . .	—	1	—	1
Bologna . . . . .	Bologna . . . . .	—	1	—	2
Chieti . . . . .	Chieti . . . . .	2	—	5	2
Firenze . . . . .	Firenze . . . . .	2	—	8	—
Girgenti (a) . . . . .	Girgenti . . . . .	—	1	—	1
Sondrio . . . . .	Sondrio . . . . .	—	1	—	1
Torino . . . . .	Torino . . . . .	—	—	—	—
		7	4	17	7
Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore.					
Aquila degli Abr. . . . .	Cittaducale . . . . .	2	—	2	—
Perugia . . . . .	Spoleto . . . . .	—	1	—	1
Roma . . . . .	Civitavecchia . . . . .	1	—	1	—
» . . . . .	Roma . . . . .	1	—	1	—
» . . . . .	Sala Consilina . . . . .	1	—	1	—
		5	1	5	1

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti	
		rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunciati
Regna					
Aquila degli Abr.	Aquila . . . . .	4	—	7	—
»	Avezzano . . . . .	5	—	8	—
»	Cittaducale . . . . .	1	—	5	—
»	Sulmona . . . . .	3	—	8	1
Ascoli Piceno . .	Ascoli . . . . .	1	—	1	—
Avellino . . . . .	Sant'Angelo del L. . . . .	1	—	1	—
Bari delle Puglie	Bari . . . . .	—	1	—	1
Bologna . . . . .	Bologna . . . . .	2	—	3	—
»	Imola . . . . .	1	—	1	—
Brescia . . . . .	Breno . . . . .	2	—	3	—
»	Brescia . . . . .	1	—	1	—
»	Salò . . . . .	2	—	3	—
Campobasso . . .	Campobasso . . . . .	1	—	1	—
»	Isernia . . . . .	2	—	6	—
»	Larino . . . . .	1	—	1	—
Como . . . . .	Varese . . . . .	—	1	—	1
Cremona . . . . .	Cremona . . . . .	2	—	2	—
Firenze . . . . .	Firenze . . . . .	3	—	4	—
Forlì . . . . .	Forlì . . . . .	1	—	1	—
Girgenti . . . . .	Girgenti . . . . .	1	—	2	—
Novara . . . . .	Novara . . . . .	1	—	1	—
Perugia . . . . .	Foligno . . . . .	2	—	14	—
»	Spoletto . . . . .	2	—	8	—
Piacenza . . . . .	Piacenza . . . . .	1	—	1	—
Potenza . . . . .	Melfi . . . . .	2	—	2	—
Teramo . . . . .	Teramo . . . . .	3	—	8	—
		45	2	92	3

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti	
		rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunciati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunciati
<b>Colera dei polli.</b>					
Girgenti . . . . .	Girgenti . . . . .	1	—	2	—
Perugia . . . . .	Perugia . . . . .	1	—	10	—
Rovigo . . . . .	Rovigo . . . . .	1	—	4	—
Siena . . . . .	Siena . . . . .	1	—	5	—
		4	—	21	—

(a) Sospetta.

(b) Dati riferentisi alla settimana precedente.

**RIEPILOGO.**

MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattie		
Carbonchio ematico . . . . .	12	19	28
Carbonchio sintomatico . . . . .	5	5	6
Afta epizootica . . . . .	42	440	1671
Malattie infettive dei suini . . . . .	21	44	131
Morva . . . . .	1	1	1
Farcino criptococcico . . . . .	9	14	15
Rabbia . . . . .	8	11	24
Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore . . . . .	4	6	6
Rogna . . . . .	17	47	95
Colera dei polli . . . . .	4	4	21
Barbone dei bufali . . . . .	—	—	—
Tubercolosi bovina . . . . .	—	—	—
Influenza del cavallo . . . . .	—	—	—

**ISTITUTO NAZIONALE PER I CAMBI CON L'ESTERO**

Limiti dei cambi fissati dalla Giunta di questo Istituto  
valevoli da domani sino a nuovo avviso:

	Acquisti	Vendite
Parigi <i>chèque</i> . . . . .	130 —	130 50
Londra » . . . . .	35 875	36 —
Svizzera » . . . . .	187 —	188 —
New York » . . . . .	7 465	7 49
New York versamento telegrafico	7 50	7 525

Roma, 16 agosto 1918.

**MINISTERO****PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E IL LAVORO  
E MINISTERO DEL TESORO****COMUNICATO.**

Corso ufficiale dell'oro agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio e dell'art. 1 del decreto Luogotenenziale 28 febbraio 1916 n. 224, determinato il giorno 10 agosto 1918, da valere dal giorno 12 agosto al giorno 18 agosto 1918: L. 143,97.

Roma, 11 agosto 1918.

Indicazione del corso della rendita e dei titoli a norma  
del R. decreto 12 novembre 1917, n. 1858 e del  
decreto Ministeriale 16 novembre 1917, fissato d'ac-  
cordo col Ministero del tesoro.

Roma, 9 agosto 1918.

**CONSOLIDATI: Titoli di Stato.**

Corso medio

Rendita 3,50 % netto . . . . .	82 50
Rendita 3,50 % netto (emissione 1902) . . . . .	78 —
Rendita 3 % lordo . . . . .	58 25
Prestiti 5 % netto (IV e V) . . . . .	86 13

**REDIMIBILI:**

Buoni del tesoro 4 % quinquennali con scadenza:

al 1° ottobre 1918 . . . . .	99 82 1/2
al 1° aprile 1919 . . . . .	99 —
al 1° ottobre 1919 . . . . .	98 75
al 1° ottobre 1920 . . . . .	98 50

Buoni del tesoro 5 % triennali con scadenza:

al 1° aprile 1919 . . . . .	99 80
al 1° ottobre 1919 . . . . .	99 60
al 1° aprile 1920 . . . . .	99 40
al 1° ottobre 1920 . . . . .	99 20

Buoni del tesoro 5 % quinquennali con scadenza:

al 1° aprile 1921 . . . . .	99 20
al 1° ottobre 1921 . . . . .	98 90

al 1° aprile 1922 . . . . .	98 40
al 1° ottobre 1922 . . . . .	98 20
Prestito nazionale 4 1/2 % netto (Emissione gennaio 1915) . . . . .	80 90
Prestito nazionale 5 % netto (Emissione gennaio 1916) . . . . .	85 33
Obbligazioni 3 1/2 % netto redimibili (Categoria 1 <sup>a</sup> ) . . . . .	400 —
Obbligazioni 3 % netto redimibili . . . . .	350 —
Obbligazioni 5 % del prestito Blount 1886 . . . . .	97 —
Obbligazioni 3 % SS. FF. Med. Adr. Sicule . . . . .	318 50
Obbligazioni 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane . . . . .	335 —
Obbligazioni 5 % della Ferrovia del Tirreno . . . . .	440 —
Obbligazioni 5 % della Ferrovia Maremmana . . . . .	462 —
Obbligazioni 3 % della Ferrovia Vittorio Emanuele . . . . .	347 50
Obbligazioni 5 % della Ferrovia Udine-Pontebba . . . . .	430 —
Obbligazioni 3 % della Ferrovia Lucca-Pistoia . . . . .	310 —
Obbligazioni 3 % delle Ferrovie Livornesi A. B. . . . .	340 —
Obbligazioni 3 % delle Ferrovie Livornesi C. D. E. . . . .	342 —
Obbligazioni 5 % della Ferrovia centrale toscana . . . . .	580 —
Obbligazioni 5 % per i lavori di risanamento della città di Napoli . . . . .	440 —

**Titoli garantiti dallo Stato.**

Obbligazioni 3 % delle ferrovie Sarde (emissione 1879-1882) . . . . .	314 —
Obbligazioni 5 % del prestito unificato della città di Napoli . . . . .	79 —
Cartelle di credito comunale e provinciale 4 % . . . . .	82 —
Cartelle speciali di credito comunale e provinciale 3,75 % (antiche obbligazioni 4 % oro della città di Roma) . . . . .	405 —
Cartelle ordinarie di credito comunale e provinciale 3,75 % . . . . .	81 —
Cartelle del Credito fondiario del Banco di Napoli 3 1/2 % netto . . . . .	474 44

**Cartelle fondiarie.**

Cartelle del Credito fondiario del Monte dei Paschi di Siena 5 % . . . . .	493 30
Cartelle del Credito fondiario del Monte dei Paschi di Siena 4 1/2 % . . . . .	478 11
Cartelle del Credito fondiario del Monte dei Paschi di Siena 3 1/2 % . . . . .	473 69
Cartelle del Credito Fondiario dell'Opera Pia di San Paolo di Torino 3,75 % . . . . .	505 —
Cartelle del Credito fondiario dell'Opera pia di San Paolo di Torino 3 1/2 % . . . . .	489 —
Cartelle del Credito fondiario della Banca d'Italia 3,75 % . . . . .	495 —
Cartelle dell'Istituto italiano di Credito fondiario 4 1/2 % . . . . .	508 —
Cartelle dell'Istituto italiano di Credito fondiario 4 % . . . . .	490 —
Cartelle dell'Istituto italiano di Credito fondiario 3 1/2 % . . . . .	454 50

**Avvertenze.** — Il corso dei buoni del tesoro, del prestito nazionale (emissione gennaio 1915 e luglio 1915, 4 1/2 % netto; emissione gennaio 1916, 5 % netto) delle obbligazioni redimibili 3 1/2 % e 3 %, delle cartelle di Credito comunale e provinciale e di tutte le cartelle fondiarie (comprese quelle del Banco di Napoli s'intende « più gli interessi »; per tutti gli altri titoli s'intende « compresi gli interessi ».

**MINISTERO**

PER L'ASSISTENZA MILITARE E LE PENSIONI DI GUERRA

Elenco B.

**Vedove ed orfani.**

— Marchionni Nemesia di Betti, L. 630 — Molgora Giuseppina di Buratti, L. 630 — Follini Giovanna di Franzini, L. 630 — Francioli Rosalia di Antongioli, L. 630 — Fiocco Angela di Brunelli, L. 630 — Rossi Giuseppina di Gerenzani, L. 840 — Barozzi Ida di Zanitoni, L. 630 — Amici Giuseppa di Fanoni, L. 630.

Quarantiello Giovanna o Quarantiello di Russo, L. 630 — Grassi Costantina di Bernardelli, L. 630 — Amendola Filomena di Aninto, L. 1120 — Coli Cosimo Luigi orf. di Michele Coli, L. 630 — Adragna Antonina di Scavuzzo, L. 630 — Bevilacqua Teresa di Lamanuzzi, L. 630 — Uccello Paola di Giacobbe, L. 630 — Moretti Livia Geltrude di Magnarelli, L. 630 — Poggioli Rosalinda di Schiaretti, L. 630 — Favagrossa Rosa di Somenzi, L. 630 — Frizzi Lina di Perdoncini, L. 630 — Montalto Maria di Musmarra, L. 630 — Spinelli Rosa di Cozza, L. 630 — Scuderi Francesca di Scardace, L. 630 — D'Agata Palma di Maccarrone, L. 630.

Ghezzi Colomba di Barberini, L. 630 — Annovi Erminia di Farioli, L. 630 — Arnaldi Lucia di Dalla Massara, L. 630 — Grassellini Concetta di Bardossi Luigi, L. 630 — Barzottini Ada di Boldrini, L. 630 — Gili Adelaide di Lacchia, L. 630 — Fassiola Maria di Cocquo, L. 630 — Buzzanca Maria di Manfrè, L. 630 — Cionini Ines o Ines di Stacchini, L. 630 — Pagotto Pierina di Rui, L. 630 — Monino Maria Caterina di Rapello o Rapelli, L. 630 — Rossi Virginia di Milanese, L. 1120 — Colombini Vincenza di Barga, L. 630 — Cevenini Rosa di Ballerini, L. 630 — Scarrone Margherita di Robba, L. 840 — Rossi Maria di Credaroli, L. 630 — Mazzini Rosa e Giocondo, orf. di Donati Aurelia e Mazzini Carlo, L. 630.

Zilli Elena di Pittini, L. 630 — Galeazzi Mirna di David, L. 630 — Bombini Maria di Pellegrini, L. 630 — Balloni Agostina di Dalmaschio, L. 630 — Marmugi Maria di Zingoni, L. 630 — Zucchi Nella Maria di Rombi, L. 840 — Botte Eugenia di Solazzo, L. 630 — Cusumano Rosalia di Mattina, L. 630 — Di Marco Nunziata di Miraglia, L. 630 — Citroni Tersilla di Farroni, L. 840 — Lombardi Felicia di Laratro, L. 630 — Evola Maria di Vitale, L. 630 — Tatesi Arcangela di La Porta, L. 840 — Berardi Cristina di Montanari, L. 840 — D'Alessandro Angela Maria di Di Giorgio, L. 630 — Sganzerla Adele di Pezzotta, L. 630.

Carbonaro Maria Vita di Marino, L. 630 — Perolo Ernesta di Pozzi, L. 3200 — Macrillanti Pierina di Camaioni, L. 420 — Mondo Maria di Granato, L. 630 — Rusconi Angela di Viscogilardi, L. 1500 — Caruso Marianna di Piedimonte, L. 630 — Fana Maria di Barberi, L. 630 — Berinotti Elena di Villa, L. 840 — Francia Adalgisa di Messeri, L. 630 — Dilauro Rosaria di Granato, L. 630 — Fiaccadori Norina di Maestri, L. 1500 — Debbattisti Giovannina di Perboni, L. 840 — Baroni Margherita di Barnabò, L. 1720.

Doro Maria di Fattorel, L. 630 — La Monica Rosalia di Cadili, L. 780 — Morini Emilia di Muzzi, L. 940 — Lacirignola Maria e Giannoccaro Anna, Diego, Vito e Vincenzo ved. ed orf. di Giannoccaro, L. 630, assegno supplementare, L. 100 — Viacava Rosa Emanuela di Devoto, L. 630 — Salvatore Agata di Di Nunzio, L. 630 — Rosa Caterina di Gambini, L. 630 — Staffieri Pierina di Notigeri, L. 630 — Sartor Domenica di Fracasso, L. 630 — Sileo Maria Lucia di Telesca, L. 630 — Manganini Maria di Comi, L. 630 — Colonnelli Innocenza di Baldoffei, L. 630 — Ravollino Giulia di Memoli Antonio, L. 630 — Camorceia Maria di Minervini, L. 630 — Di Romano Luisa di Mattoni, L. 630 — Damiani Rosa di Macherozzi, L. 840 — Magistrini Maria Antonia di Godio, L. 630.

De Rosa Genoveffa di Carbone, L. 630 — Caobianco Elisa di Greggi, L. 630 — Andreoli Cora di Bulgarelli, L. 630 — Di Filippo Rosa di Di Tomaso o Di Tommaso, L. 630 — Landi Maria di Mambri, L. 630 — Nardi Mariangiola di Servello, L. 630 — Bisordi Adelaide di Simi, L. 630 — Savio Santa Caterina di Rossetto, L. 630 — Galotto Teresa di Capuano, L. 630 — Biondi Rosa Aurelia di Conti, L. 630 — Lotito Maria di Diasparre, L. 630 — Rizzitello Vincenza di Santino, L. 630 — Sannini Maria e Pietrina orf. di Sonnini, L. 630 — Gariglio Giuseppa di Berruto, L. 1120 — Scarano Nunziata di Aversano, L. 1120.

Cammarota Maria Conata di Franciosa, L. 630 — Taddeo Giovannina di Fornarino, L. 630 — Mannini Maria di Micheletti, L. 630 — Pioppo Giuseppina di Borgnino, L. 630 — Redolfi Zanaide di Bertolasi, L. 630 — Pampallona Salvatrice di Randazzo, L. 630 — Rocca Rosa di Bongiorno, L. 630 — Molinari Emilia di Merli, L. 630 — Burgarella Domenica di Genna, L. 630 — Parmigiani Antonietta di Fantuzzi, L. 630 — Fasola Maria di Fasola, L. 630 — Mazzocchi Maria di Guagnini, L. 630 — Bertocchi Maria Giovanna di Rizzi, L. 630 — Manzullo Antonina di Napoli, L. 630 — Castiglia Carmela di Bacco, L. 630.

Malacarne Annita di Boni, L. 630 — Benazzi Argentina di Folli, L. 630 — Morelli Maria di Iadanza, L. 630 — Tirelli Angio-

lina di Ciampi, L. 630 — Pagani Beatrice di Lombardi, L. 840 — Martino Candida di Sandrone, L. 630 — Monaco Assunta di Coglia, L. 630 — Poli Emilia di Raffini, L. 630 — Caraffini Clementina di Lucani, L. 630 — Arioste Gennarina di Figoli, L. 630 — Puzella Maria Grazia di Zolti, L. 630 — Caputi Addolorata di Capurso, L. 630 — Gaglianese Teresa di Cipriani, L. 630 — Mortoni Genoveffa di Galafassi, L. 630 — Beretta Lucia di Raviola, L. 1500.

Faraone Splendor di Pedicone, L. 630 — Rossetti Maria Angela di Ubaldo Carlo, L. 630 — D'Errico Anna Maria di Prete, L. 630 — Mucci Maria Michela di Ricciardi, L. 630 — Miotto Amabile di Veronese, L. 630 — Ambrogi Luisa di Balzarotti, L. 630 — Del Colle Rosaria di Cavallucci, L. 630 — Fierro Giovanni Michelangelo, orf. di Fierro, L. 630 — Henri Frida Maria di Cranchi, L. 630 — Caredda Rosa di Locci, L. 630 — Somaini Carolina di Luppi, L. 630 — Viganò Carolina di Caldera, L. 630 — D'Orazio Giovina di Di Addario, L. 840 — Mancini Teresa di Arata, L. 630.

Ioles Candelora di Paliani, L. 890 — Jannicelli Carmela di Iannicelli, L. 630 — Bossi Palmira di Bossi, L. 630 — Cominetti Rosina di Rottoli, L. 630 — Fontana Catterina di Sbolli, L. 630 — Lazzara Cecilia di Castronovo, L. 630 — Tonioni Annunziata di Merelli, L. 630 — Calastri Giuseppa di Del Colombo, L. 630 — Di Marsico Maria di Durante, L. 630 — Pappalardo Anna di Di Giuseppe, L. 630 — Giustini Paola di Bosmani, L. 630 — Mazzega Sbodata Anna di Facechini, L. 630 — Cacciuttolo Antonina di Boccanfuso, L. 630 — Caccialanza Zemira Emilia di Bonardi, L. 630.

Salustri Barbara di Giovannelli, L. 630 — Donatello Ellina di Guarise, L. 630 — Mozzillo Angela di Claudio, L. 630 — Rinaldi Filomena di Mancini, L. 630 — Fumia Ottavia Olimpia di Boffa, L. 630 — Zoso Vittorio Mario e Nerina orf. di Antonio, L. 630 — Ferragina Elisabetta di Curcio, L. 630 — Di Nicola Giuseppa di D'Accardo, L. 630 — Grammatico Vincenza di Gammicchia, L. 630 — Nascia Giovanna di Principe, L. 630 — Giuliani Matilde di Concordia, L. 630 — Bassani Emma di Veneziani, L. 630 — Robbe Rosa di Ruvo, L. 630 — Spreafico Luigi orf. di Dionisio, L. 630 — Sterlina Chiara Maria di Alliata, L. 630 — Ceccato Angela di Michelazzo, L. 630.

Ferro Domenica di Marsorati, L. 630 — Hardi Maria di Costa, L. 840 — Dami Annunziata di Comucci, L. 630 — Focardi Giovanna di Poggesi Giustino, L. 630 — Boccardo Aurora di Boccardo, L. 630 — Biga Catterina di Barberis, L. 630 — Maio Maria Teresa di Muccio, L. 630 — Picinotti Giuseppa di Barelli, L. 630 — Cazzoli Elisa di Quercola, L. 630 — Betti Giulia di Minucci, L. 630 — Ferraris Antonia Maria di Frola, L. 630 — Rizza Giuseppa di Vernuccio, L. 630 — Buscarini Margherita di Mazzocchi, L. 630 — Meda Rosalia di Merati, L. 630 — Porro Madalena di Pastorelli, L. 840.

Giubergia Lucia di Rimondotto, L. 630 — Quarantini Maria di Lega, L. 630 — Ventura Maria di Lion, L. 630 — Di Mascio Carolina di Rossi, L. 630 — Salegna Alessandra di Di Lorenzo o De Lorenzo, L. 630 — Ferretti Giuseppina di Quaranta, L. 630 — Bielli Ginevra di Maurizi, L. 630 — Tigiappa Pergentina Maria di Trento, L. 890 — Bono Agnese di Villi, L. 680 — Crocco Rosa di Danzo, L. 680 — Passarelli Maria Carmela di Verrecchia, L. 730 — Vaccari Emilia di Brighente, L. 780 — Gilberti Maria di Farraguti, L. 680 — Garabini Erminia di Pini, L. 680 — Affaticati Dina di Rossi, L. 680.

## PARTE NON UFFICIALE

### CRONACA DELLA GUERRA

#### Settore italiano.

L'Agenzia Stefani comunica:

**Comando supremo — 16 agosto 1918** (Bollettino di guerra n. 1181).

Nella giornata di ieri in regione Tonale l'avversario tentò forti

reazioni locali contro le nostre posizioni avanzate e contro quelle da noi recentemente occupate, ma venne respinto col fuoco.

Nella notte sul 15, sul Piave, a sud-ovest delle Grave di Papadopoli, riparti nemici assalirono per tre volte il presidio dell'isolotto conquistato da noi il giorno precedente; ma furono sempre ributtati con gravi perdite.

Quattro velivoli ed un pallone frenato sono stati abbattuti in combattimenti aerei.

*Diaz.*

#### Settori esteri.

I combattimenti verificatisi ieri e ieri l'altro nei vari settori bellici sebbene di carattere locale, tanto da far telegrafare dal fronte che dall'ultima battaglia è segnalata solo attività d'artiglieria, pure rappresentano importanti successi per gli alleati che hanno fatto nuovi progressi sulla linea Goyelcourt-Saint-Mardlestriot; collegando i francesi con i canadesi dell'esercito inglese comandato dal maresciallo Haig.

Anche sull'Anere gli inglesi avanzano mantenendo il contatto con le retroguardie tedesche che battono in ritirata. Essi si sono saldamente stabiliti sulle colline di Beaumont Hamel ed hanno spinto i loro posti avanzati nella regione di Bucquoy.

Importantissimi sono stati i successi dei francesi fra la Matz e l'Oise ed un dispaccio del corrispondente dell'Agenzia Reuter dal campo dice che i francesi hanno preso tutto il massiccio di Lassigny malgrado l'accanita resistenza dei tedeschi; però la notizia non è ancora confermata dai bollettini ufficiali di Parigi.

Cominciano a farsi degne di nota le notizie che giungono dall'Estremo Oriente sull'azione dei nippo-inglesi in Siberia per dare aiuto agli ceco-slovacchi. Gli inglesi avrebbero già occupato Baku.

I sottomarini tedeschi hanno voluto farsi vivi sulle coste degli Stati Uniti d'America e ieri l'altro, con granate tossiche, bombardarono i porti di Charleston e di Wilmington. Non fecero però molti danni.

L'azione aviatoria degli alleati fu molto viva; i velivoli francesi gettarono 14 tonnellate di proiettili sulle retrovie nemiche ed abbatterono 23 aeroplani tedeschi; un altro aeroplano nemico fu abbattuto ieri l'altro dalla squadriglia americana durante un combattimento presso Flirey.

Sulle azioni nelle varie zone, l'Agenzia Stefani comunica:

PARIGI, 16. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Sul fronte dell'Avre le truppe francesi hanno progredito nella regione di Villers-les-Bois e di Saint-Aurain.

Ad est di Armentcourt abbiamo occupato le nostre antiche prime linee.

In Champagne abbiamo fatto prigionieri nel settore di Perthes-les-Hurlus e respinto un colpo di mano nemico ad est di Maisons de Champagne.

Altrove nulla da segnalare.

PARIGI, 16. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Durante la giornata le nostre truppe con una serie di attacchi locali hanno respinto il nemico, malgrado la sua resistenza, dalla regione ad ovest di Roye. A nord dell'Avre in collegamento con i canadesi, abbiamo portato le nostre linee sul fronte Goyelcourt-Saint-Mardlestriot-Laucourt. A sud dell'Avre siamo penetrati profondamente nel bosco di Loges.

Nessun importante avvenimento da segnalare sul resto del fronte.

LONDRA, 15. — Un comunicato del maresciallo Haig in data di stasera dice:

Le truppe canadesi hanno progredito in vicinanza di Damery e di Parvillers catturando questi villaggi. Abbiamo leggermente avanzato la nostra linea a sud-est di Proyart. In queste operazioni abbiamo fatto prigionieri.

Attività di nostre pattuglie in vari combattimenti locali a nord di Albert. Le nostre pattuglie sono state attive anche nel settore di Vieux Berquin ed hanno progredito di nuovo a sud-est del villaggio facendo alcuni prigionieri.

Abbiamo effettuato un felice colpo di mano a nord-ovest di Lo-



con infliggendo perdite al nemico e prendendo due mitragliatrici.

Attività dell'artiglieria nemica sul fronte Kemmel-Ypres.

LONDRA, 16. — Un comunista del maresciallo Haig in data del pomeriggio di oggi dice:

Durante la notte abbiamo avanzato leggermente la nostra linea a nord-est di Morlancourt. Un attacco nemico in questi paraggi contro un nostro posto è stato respinto dopo un vivo combattimento.

Combattimenti locali sono stati impegnati sui margini nord-est del bosco di Thiepval dove nostre pattuglie si sono portate sulla riva sinistra dell'Ancre. Più a nord nostre pattuglie progredirono fra Beaucourt-sur-Ancre e Puissieux-au-Mont. L'artiglieria nemica ha spiegato maggiore attività a sud della Somme e fra il canale di La Bassée e Ypres.

PARIGI, 16. — Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'Oriente, in data 15 corrente, dice:

Attività dell'artiglieria nella regione di Dobrupolje.

In Albania, ad est di Poregani, il nemico ha rinnovato per la terza volta i suoi attacchi che le nostre truppe hanno brillantemente respinto. Nella regione di Gramsi il nemico ha subito gravi perdite in una ricognizione infruttuosa. Malgrado il cattivo tempo l'aviazione britannica ha bombardato organizzazioni e concentramenti nemici nella valle dello Struma.

## CRONACA ITALIANA

**La Missione socialista americana** venne ieri invitata a banchetto dagli onorevoli ministri Berenini e Bissolati, che pronunziò, applauditissimo, un discorso di occasione.

La riunione genialissima si chiuse tra vivi applausi e con l'invio di un saluto all'America, al presidente Wilson e al generale Pershing.

Nel pomeriggio venne offerto, in onore della Missione, un ricevimento nella sede della « Democrazia sociale irredenta ».

**Croce Rossa italiana.** — L'ultimo elenco pubblicato delle oblazioni pervenute all'umanitaria istituzione segna la somma di lire 23,781,550.38.

**Mercato serico.** — Il Ministero per l'industria, il commercio e il lavoro comunica i seguenti telegrammi dei suoi corrispondenti serici:

Tokio, 8. — « Mercato seta incerto, quotasi Shinshu 1 1/2, Yen 1.570. Cambio Yen su Francia a 4 mesi fra. 3,23. — Le esportazioni dal 1° al 31 luglio 1918 sono state per l'America 20.606 balle, per l'Europa 572, lo stock 14.000 piculs. — Mercato cascammi attivo, esportazioni per l'America 2.918, per l'Europa 856; stock 7.000 piculs ».

New-York, 6. — « Richiesta seta calma; manu'atti discreta; stock normali. — Quotasi Giapponese 1 1/2 dollari 6,80, Extra 7,50, Double extra 7,90; Canton 5,30. — Cambio a vista del dollaro lire 7,87.

## TELEGRAMMI "STEFANI",

LONDRA, 15. — Le sottoscrizioni per i buoni nazionali di guerra hanno raggiunto oggi la cifra prodigiosa di un miliardo di sterline. Mai in nessun paese la sottoscrizione di un qualsiasi prestito ha raggiunto una tale cifra di danaro liquido per lo Stato.

Il prestito di guerra del 1917 producendo 948,459 sterline costituisce un record mondiale, ma le sottoscrizioni ai buoni nazionali superano questo record di oltre cinquanta milioni.

Il fatto ancora più notevole è che questo magnifico risultato è stato ottenuto mediante versamenti settimanali continui e regolari, che non hanno richiesto i grandi trasferimenti di capitali e straordinariamente inevitabili, quando si ottengono rapidamente centinaia di milioni.

Il disordine nel mercato monetario e l'inflazione del credito sono completamente evitati.

LONDRA, 16. — L'ambasciatore d'Italia marchese Imperiali parlando nel banchetto offerto alla Commissione internazionale del vettovagliamento ha detto:

La guerra ci ha fatto comprendere che l'unità è la vita stessa. L'unità tedesca è mantenuta mediante l'obbedienza cieca e il dominio brutale; la nostra unità è unità di consensi. La nostra Lega di eguali cose, tanti dei propri scopi e della loro unità trionferà finalmente della potenza nemica.

La Commissione internazionale del vettovagliamento è il nocciolo di questa grande unione degli alleati. L'assistenza del governo britannico merita la nostra più profonda gratitudine. Io spero sinceramente che non si permetterà alla Commissione di riposarsi alla fine della guerra, poiché la guerra ci ha insegnato i grandi vantaggi di mettere i nostri materiali in comune. La pace determinerà numerose difficoltà economiche, le quali non potranno essere sorrette che col continuo spirito di cooperazione che ha già fatto tanto per tutti gli alleati durante la guerra.

LONDRA, 16. — A. B. Stevens, delegato americano nella Commissione in trasporti marittimi, ha detto che il primo raggio di luce sull'oscuro orizzonte degli ultimi mesi fu la disastrosa e splendida e inflitta agli austriaci dagli italiani. Ringraziamo Iddio e ringraziamo gli italiani.

LONDRA, 16. — Il Times ha da Toronto 14: Il governo del Dominion ha iniziato negoziati coi governi francese, italiano e belga, per estendere l'applicazione della legge sul servizio militare a tutti i sudditi alleati che si trovano nel Canada.

Si ritiene che numerosi uomini di età militare appartenenti a queste nazioni si trovino nel Canada e si propone di lasciare loro la scelta di raggiungere i rispettivi eserciti o di arruolarsi nelle truppe canadesi.

I negoziati hanno luogo a Londra.

LONDRA, 16. — Nel discorso pronunciato al banchetto in onore della Commissione interalleata del vettovagliamento Lord Robert Cecil ha così concluso:

« Ho detto che i noi alleati formiamo un'associazione. Non è che rimanendovi fedeli e sviluppando questa associazione che indicheremo forse la via per la futura organizzazione delle nazioni. Credo che questa sia per gli uomini di Stato la migliore occasione, che si sia mai presentata nella storia dell'umanità. Sta a noi di non perderla. Perseveriamo nel lavoro di cui questa Commissione ci dà l'esempio. Perseveriamo anche nelle altre vie. E così forse ci accorgiamo di avere all'quanto progredito verso la conclusione della pace e la creazione di buone relazioni tra i popoli ».

PARIGI, 16. — Il sottosegretario italiano per le armi e munizioni on. Fava, intervistato, ha espresso la propria soddisfazione per il suo viaggio a Parigi, il quale gli ha permesso di constatare nuovamente la perfetta unità di vedute degli alleati. Egli così definisce il programma dell'ultimo Consiglio interalleato per l'armamento: « Tutto in comune, uomini e cose, per uno sforzo concorde e potente che faccia conseguire la vittoria ed assicurarsi al mondo con la pace il regno incontestato della giustizia e della libertà ».

Ha concluso che gli alleati possono guardare all'avvenire con serenità, nella certezza che la vittoria sarà per loro.

PARIGI, 16. — I giornali dicono che la cifra delle perdite tedesche dall'inizio della guerra si eleverebbe a 6 milioni, compresi 1.400.000 uomini rimasti uccisi fino all'offensiva del marzo 1918. Dal 27 marzo al 17 giugno gli eserciti tedeschi hanno avuto 120.000 morti.

WASHINGTON, 16. — Il segretario di Stato per la guerra, Baker, a proposito del nuovo programma del governo americano relativo agli effettivi, ha dichiarato che grazie al prezioso concorso delle navi britanniche è possibile continuare l'invio delle truppe in Europa con la rapidità fin qui ottenuta. Vi sono già sotto le armi tanto in Francia quanto agli Stati Uniti due milioni e 600 mila americani.

WASHINGTON, 16. — Chamberlain, presidente della Commissione militare del Senato, appoggiando la politica di Wilson, ha detto: Noi non rifiutiamo di lasciarci deviare dalla politica secondo la quale il nostro programma militare deve essere concentrato in Francia.

Il generale March ha detto: Vinceremo la guerra; ma la durata di questa dipenderà precisamente da quello che noi faremo. Se non invieremo in Francia forze importanti faremo il giuoco della Germania. Credo che con un esercito di quattro milioni di uomini in Francia, con un comandante unico, potremo attraversare le linee tedesche quando ci piacerà.

STOCCOLMA, 16. — Secondo informazioni provenienti dalla Finlandia, di cui è impossibile verificare l'esattezza, Trotzky sarebbe arrivato martedì scorso a Helsingfors. Si crede che Lenia si trovi a bordo di una nave tedesca nella rada di Helsingfors o di Reval.